



CITTÀ DI RANDAZZO

1° Settore

Determina n. 168 del 27-12-2018

Oggetto: Costituzione fondo C.C.D. anno 2018

II CAPO SETTORE

Premesso che in data 21/05/2018 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2016 – 2018 i cui effetti decorrono dal 22/05/2018 (art.2 comma 2;

richiamato l'art. 8 del nuovo CCNL , in base al quale in ogni Ente del comparto si procede alla sottoscrizione del contratto integrativo di durata triennale finalizzato alla negoziazione delle materie indicate all'art. 7 dello stesso CCNL e alla determinazione dei criteri per la ripartizione delle risorse per la politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, c.d. risorse decentrate;

dato atto che il fondo delle risorse decentrate è determinato annualmente dagli Enti, nel rispetto della disciplina contenuta nell'art. 67 del CCNL 21/05/2018 sopra richiamato, il quale dopo aver confermato le modalità di costituzione del fondo inserite all'art. 31 del CCNL sottoscritto in data 22/01/2004 che distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima indicata come “risorse decentrate stabili” e le seconde “risorse decentrate variabili”, ha introdotto una nuova disciplina per la determinazione del fondo delle risorse stabili che ricomprende tutte le fonti di finanziamento che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità e nel tempo e delle risorse variabili che ricomprende importi qualificati come eventuali e variabili di anno in anno;

atteso che la determinazione delle risorse stabili è posta direttamente in capo all'Ente, in particolare al funzionario competente in materia di personale, mentre spetta all'organo politico di governo la valutazione in ordine all'entità delle risorse del fondo per la parte definita “risorse variabili” ne rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli di spesa del personale;

rilevato che il comma 1 del succitato art. 67 dispone che a decorrere dall'anno 2018 il fondo delle risorse stabili è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili indicate al comma 2 dell'art. 31 del CCNL 22/01/2004 determinate nell'anno 2017, che, comprensivo degli importi indicati al comma 2 dello stesso articolo 67, resta confermato anche per gli anni successivi;

precisato che l'Aran, nei propri orientamenti applicativi pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia, ha sempre precisato che la tipologia di risorse decentrate denominate “stabili” ha come finalità non solo una maggiore chiarezza nella determinazione corretta degli oneri in sede decentrata, ma anche, e soprattutto, una più certa delimitazione dei finanziamenti che possono essere destinati ai compensi, che hanno la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo con la conseguente riduzione, altrettanto stabile, della somma complessiva annua realmente disponibile e utilizzabile per nuove iniziative di incentivazione, sia di natura stabile che variabile;

considerato che l'art. 68 del CCNL 21/05/2018, recante le linee generali sull'utilizzo del fondo delle risorse decentrate, ha precisato che il fondo delle risorse stabili deve garantire prioritariamente il finanziamento degli istituti stabili secondo la vigente disciplina contrattuale, come di seguito indicate:

- a) Progressione economica nella categoria al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti e quelle programmate in sede di contrattazione integrativa per i successivi anni

b) Quota di incremento della indennità di comparto nella misura indicata nella colonna 2 e nella colonna 3 della tabella D allegata all'art. 33, comma 4, lett. b) del CCNL 22/01/2004;

ritenuto di dover provvedere alla costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente, secondo quanto previsto dall'art. 67 del CCNL 21/05/2018, al fine di poter riconoscere e liquidare ai dipendenti le quote di salario accessorio e/o indennità che sono finanziate con tali risorse e, comunque necessarie per la prosecuzione di alcuni servizi indispensabili che se non espletati potrebbero arrecare un danno all'ente (es. turnazioni, reperibilità ecc.), essendo istituti contrattuali tra le parti nel vigente CDI di parte normativa;

rilevato che l'art. 23, comma 2 del D.lgs n. 75 del 25/05/2017, nello stabilire un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevede che a partire dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse decentrate destinate annualmente al trattamento accessorio delle amministrazioni pubbliche non può superare il corrispondente importo del 2016;

rilevato, altresì, che con delibera n. 19/2018 la sezione Autonomie della Corte dei Conti a escluso, dal limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.lgs n. 75 del 25/05/2017 sopra citato, il differenziale delle progressioni orizzontali, oltre allo stanziamento per il 2019 delle somme previste dalla lettera a) comma 2 dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018;

tenuto conto che con la sottoscrizione del CDI anno 2016 è stato determinato il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 nel rispetto dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147 del 27/12/2013 e dall'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015, dal quale si rileva che il fondo delle risorse stabili e variabili è stato quantificato in fase di costituzione provvisoria in € 274.435,00 giusta determinazione n. 50 del 31 marzo 2016;

Richiamata la determina del Capo del 1° Settore n. 142 del 29/12/2017 con la quale è stato costituito il fondo delle risorse decentrate destinate alla contrattazione decentrata per l'anno 2017, dalla quale si evince che a seguito all'entrata in vigore dell'art. 23, comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, l'ammontare del fondo calcolato per l'anno 2016 ammonta a € 314.818,00, al netto delle risorse variabili NON soggette a ribasso;

preso atto che, per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, la nuova disciplina fa riferimento "all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale" determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto e, quindi, con riferimento alle risorse stabili e variabili;

atteso che spetta all'organo politico di governo valutare l'entità delle risorse del fondo per la parte definitiva "risorse variabili", individuandone la relativa copertura nell'ambito delle capacità finanziarie disponibili in bilancio e, pertanto, si ravvisa l'opportunità di procedere all'applicazione della succitata disciplina vincolistica in fase di costituzione del fondo complessivo e comprensivo delle risorse variabili;

considerato che, in attesa di procedere alla sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2018, si rende necessario determinare la costituzione del fondo delle risorse decentrate;

esaminata la proposta di costituzione del fondo, che viene quantificato in un importo di € 314.818,00 e per € 57.500,00 destinato alla retribuzione di posizione ed € 11.500,00 destinato alla retribuzione di risultato, e che, in base alla nuova disciplina introdotta dal comma 7 dell'art. 67 CCNL 21/05/2018, tali risorse, ancorché finanziate con oneri a carico del bilancio, sono soggette ai limiti imposti sul trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017;

dato atto che dal 1 gennaio 2015 è applicato agli enti locali il D.lgs 23/06/2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

visto l'allegato 4/2 al succitato decreto legislativo che detta i principi contabili concernenti la contabilità finanziaria e, in particolare il punto 5 che disciplina l'impegno di spesa e le regole di copertura finanziaria delle spesa;

accertata la disponibilità finanziaria della spesa sui componenti capitoli del bilancio di previsione approvato con delibera di Consiglio comunale n. 40 del 11 luglio 2018.

dato atto del rispetto dell'art. 9, comma 1 – lett. A) punto 2, della legge n. 109/2009, attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il D.lgs 18/08/2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare:

- l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa
- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;

ritenuto di provvedere all'impegno di spesa degli importi necessari al finanziamento degli istituti contrattuali collegati alle risorse stabili;

Vista la nota del Responsabile dell'Ufficio finanziario prot. 23802 del 20/12/2018 con la quale comunica che le somme disponibili per pagare la parte variabile ammonta a € 112.000,00;

DETERMINA

per i motivi tutti in premessa

1. Approvare la costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2018 nella misura di cui nell'allegato prospetto contabile “A”(facente parte integrante del presente provvedimento) e meglio a seguire specificata:

- Risorse stabili consolidate (comma 1 art. 67 CCNL 21/5/2018) € 314.818,00
- Risorse stabilmente incrementate (comma 2 art. 67 CCNL 21/5/2018) € //
- Risorse variabili annualmente (comma 3 art. 67 CCNL 21/5/2018) € //

Totale fondo risorse decentrate € 314.818,00

risorse da destinare al C.C.I (comma 1 art. 68 CCNL 21/5/2018) €

di cui

Progressione economica nella categoria
al personale beneficiario delle stesse in
anni precedenti e quelle programmate
in sede di contrattazione integrativa per i successivi anni - € 75.492,41

Quota di incremento della indennità di
comparto nella misura indicata nella
colonna 2 e nella colonna 3 della tabella
D allegata all'art. 33, comma 4, lett. b) del CCNL 22/01/2004 - € 32.900,00

Quota indennità personale educativo asilo nido - € 1.859,10

risorse da destinare al C.C.I (comma 2 art. 68 CCNL 21/5/2018) € 204.566,49

2. Dare atto che la determinazione del Fondo operata per l'anno 2018 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future circolari interpretative nonché di novità normative.
3. Impegnare la somma di € 112.00,00 agli appositi interventi del bilancio 2018
4. Trasmettere copia della presente ai rappresentanti sindacali ed alle R.S.U.
5. Trasmettere la presente determinazione all'Ufficio di Ragioneria.
6. Disporre l'inserimento del presente atto nel registro delle determinate del che il presente 1° Settore e la sua pubblicazione all'Albo pretorio on line e nella Sezione "Amministrazione Trasparente.



Il Capo 1° Settore
Dott. Salvatore Salmeri

SERVIZIO FINANZIARIO
VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Con la sottoestesa firma si appone il visto di regolarità contabile con attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sup. 492-493



IL CAPO SETTORE
Dott. Fisauli Gaetano